



Comune di Castano Primo
Settore Lavori Pubblici, Territorio e Ambiente

Prof. gen. n.

DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Variante al Piano delle Regole e Correzione errori materiali

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 smi, “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia dà attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 smi "Norme in materia ambientale" concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC), così come modificato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008;
- il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 110 del 13 maggio 2011), coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/07/2011);
- il D.lgs 18 agosto 2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Castano Primo è dotato di Piano di Governo del Territorio, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 02 febbraio 2009, “Adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i.”, approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25 settembre 2009 “Controdeduzioni alle Osservazioni al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed allo studio geologico, idrogeologico e sismico, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12 e s.m.i. - Approvazione del Piano di Governo del Territorio”, divenuto efficace con pubblicazione sul B.U.R.L. N. 03, in data 20 gennaio 2010.



- Il Comune di Castano Primo successivamente ha approvato alcune Varianti parziali che hanno modificato principalmente solo uno degli atti di PGT: il Piano delle Regole. In particolare:
 - Variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 25/03/2010, esecutiva ai sensi di legge dal 18/08/2010.
 - Variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2012 per il Piano delle Regole, pubblicata sul BURL in data 09/05/2012.
 - Variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 29/11/2013 per il Centro storico e la pianificazione commerciale, pubblicata sul BURL in data 12/03/2014.
 - Variante al PGT e Componente geologica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2014, pubblicata sul BURL in data 11/03/2015.

ESAMINATI:

- il parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT contenuta nel Parere Motivato della Valutazione Ambientale Strategica del 22 settembre 2009 protocollo comunale n. 17367, conseguente al Decreto n. 9175 del 16 settembre 2009 emesso ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. dalla Regione Lombardia DG Qualità dell'Ambiente;
- il parere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante al PGT, pubblicata sul BURL in data 11/03/2015, contenuta nel Parere Motivato della Valutazione Ambientale Strategica del 18 dicembre 2014;
- il decreto di esclusione dall'assoggettabilità a VAS n. 7101 del 10 maggio 2013 rispetto alla Variante parziale per il Centro storico e la pianificazione commerciale, pubblicata sul BURL in data 12/03/2014.

PRESO ATTO che:

- in data 16 novembre 2015 con la deliberazione di Giunta Comunale n. 162, esecutiva agli effetti di legge, si è provveduto all'avvio di procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 smi, limitatamente alla Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali;
- in data 01.06.2017 con la deliberazione di Giunta Comunale n. 102, esecutiva agli effetti di legge, si è stabilito di avviare una variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali degli atti del PGT finalizzata alla semplificazione, allo snellimento normativo e procedurale del Piano vigente e si è provveduto a nominare l'Autorità Competente e l'Autorità procedente;
- in data 28.06.2018 con Determinazione Dirigenziale n. 304/2018 dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente sono stati individuati i soggetti interessati e soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia-dip. Milano;
 - ATS Milano Città Metropolitana;
 - Parco Lombardo della Valle Del Ticino;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Dir. Generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano;
 - Città Metropolitana di Milano Dir. Sett. Pianificazione e programmazione delle infrastrutture;



- Regione Lombardia Dir. Gen. Territorio Urbanistica e difesa del suolo;
 - Regione Lombardia Dir. Gen. Ambiente energia e sviluppo sostenibile;
 - Provincia di Varese - Area Territorio Settore tecnico;
 - Provincia di Novara - Urbanistica e Piano territoriale Settore affari istituzionali, pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione ambientale;
 - Comuni di Vanzaghello, Nosate, Turbigo, Robecchetto C/I, Cuggiono, Buscate, Magnago, Lonate Pozzolo, Cameri; Autorità di bacino fiume Po; Consorzio Bonifica Est Ticino Villorese;
 - Consorzio dei Comuni dei Navigli;
 - Ferrovie Nord SpA; Anas SpA; SEA;
 - CAP Holding SpA;
 - Amiacque Srl;
 - Gruppo Energiei;
 - G6 rete gas Spa;
 - Telecom Italia;
 - Enel SpA;
 - Sarpom-Esso;
 - SNAM rete gas.
- il Rapporto Preliminare e lo Studio di Incidenza Ambientale per la Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali, unitamente agli elaborati della variante medesima, sono stati pubblicati all'albo pretorio on line del sito comunale e depositati per la libera visione per trenta giorni consecutivi a partire dal 29 giugno 2018 al 29 luglio 2018;
- in data 04.07.2018, con nota del Servizio Lavori pubblici -Territorio e Ambiente, sono stati convocati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati al fine dell'espressione del parere di competenza per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali;
- in data 31 luglio è stata svolta la Conferenza di verifica di cui si allega il verbale;
- i seguenti soggetti competenti e gli enti territorialmente interessati in materia ambientale hanno espresso il parere di competenza:
- CAP Holding in data 13.07.2018 con nota ns protocollo n. 12578;
 - Snam Rete Gas spa in data 20.07.2018 con nota ns protocollo n. 13062;
 - ARPA Lombardia in data 27.07.2018 con nota ns protocollo n. 13493;
 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese in data 31.07.2018 con nota ns protocollo n. 13687;
 - ATS Milano Città Metropolitana in data 01.08.2018 con nota ns protocollo n. 13735;
 - Parco della Parco Lombardo della Valle del Ticino in data 01.08.2018 con nota ns protocollo n. 13744;
- In data 17.09.2018 ns protocollo n. 16086 è inoltre pervenuto da parte di Città Metropolitana di Milano il Decreto Dirigenziale di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) n. Prot. n 212443 del 13/09/2018 Raccolta Generale n° 6441 del 13/09/2018;

ACQUISITE ED ESAMINATE le osservazioni e valutazioni pervenute in ordine al Rapporto Preliminare e allo Studio di Incidenza da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, che qui si intendono richiamate e che sono allegate al presente provvedimento unitamente al



verbale di conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e l'esito della conferenza di verifica;

CONSIDERATO, in merito agli effetti sull'ambiente della Variante al PGT relativa al Piano delle Regole, che:

- non sussistono elementi di incompatibilità e contrasto con gli strumenti della pianificazione di livello sovracomunale. In generale dal punto di vista degli strumenti di pianificazione sovraordinati, le azioni della Variante al Piano delle regole, sono coerenti con la pianificazione sia di livello regionale sia di livello provinciale in quanto la Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali interviene sul corpo normativo con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare;
- la Variante ha carattere parziale e non comporta modifiche sostanziali e quantitative alle previsioni insediative già valutate in sede di predisposizione del PGT con particolare riferimento al Documento di Piano che non viene modificato, salvo il recepimento del vincolo sovraordinato degli Ambiti Agricoli Strategici. Detto adeguamento comporta una riduzione e ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione vigente con conseguente diminuzione della previsione di abitanti teorici e delle superfici territoriali libere che incidono sul consumo di suolo;
- le azioni della proposta di Variante non vanno ad impattare in maniera significativa su nessuno dei comparti ambientali, come peraltro già valutato dalle precedenti procedure di VAS e verifica di Assoggettabilità a VAS;
- l'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale ha permesso di verificare, con riferimento agli
- ambiti in oggetto, l'eventuale presenza di vincoli ostativi, di elementi di tutela e salvaguardia e di situazioni di rischio, pericolosità o sensibilità dal punto di vista ambientale; in generale:
 - a) il nucleo di antica formazione, così come tutto il territorio comunale, è interessato da elementi vincolati ex D.Lgs, 42/04 s.m.i., che la proposta di Variante identifica puntualmente garantendone il rispetto;
 - b) le aree in oggetto non sono soggette a vincolo idrogeologico;
 - c) le aree in oggetto rientrano all'interno di Parco Regionale la cui normativa e indirizzi sono salvaguardati (zona IC);
 - d) non si interferisce con i corridoi ecologici individuati dalla Rete Ecologica Regionale e dalla Rete Ecologica Provinciale;
 - e) non si interferisce con i siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).
- dall'analisi e valutazioni effettuate sul rapporto preliminare e sulle osservazioni/contributi preventivi non emergono effetti significativi di alcuna natura che possano comportare rischi per la salute umana o per l'ambiente immediati, cumulativi, a breve o a lungo termine, permanenti o temporanei o che possano alterare a breve o lungo termine gli equilibri attuali, in quanto non vengono introdotte azioni in contrasto con quelle esistenti e già valutate in sede di VAS e Verifica di assoggettabilità alla VAS;
- la proposta di Variante presenta un impatto neutro e non significativo sulle componenti ambientali di riferimento;
- la proposta di Variante al Piano delle regole non comporta l'incremento degli indici urbanistici e delle volumetrie;
- la proposta di Variante ha introdotto "*Titolo V – Interventi di sostenibilità ambientale*" per quanto attiene alle problematiche riguardanti la sostenibilità ambientale.



CONSIDERATO inoltre in merito alle osservazioni e/o contributi ricevuti si fa rilevare che:

- *ATS Città metropolitana*: la presente Variante parziale è limitata ad una semplificazione, razionalizzazione della normativa del Piano delle Regole con particolare riguardo alla trasformazione del costruito, (agevolazione dei meccanismi perequativi o autorizzatori, attraverso suddivisione degli ambiti già esistenti e riconferma delle capacità e delle aree di concentrazione edificatoria già in essere nel PGT vigente) e al recepimento del vincolo sovraordinato degli Ambiti Agricoli Strategici (eliminazione dei tessuti residenziali e industriali previsti dal vigente strumento con conseguente riduzione degli impatti ipotizzati), oltre che alla correzione di errori materiali. Pertanto il consumo di suolo e la derivante capacità edificatoria subiscono una riduzione consistente; di conseguenza anche i possibili effetti negativi sul territorio, sull'ambiente e sulla popolazione vengono notevolmente ridotti. Per quanto riguarda l'Ambito di Cava, la presente Variante parziale ha fatto proprie le previsioni vigenti in attesa dell'approvazione definitiva dell'aggiornamento del Piano Cave provinciale in fase di redazione. Infine, si fanno proprie le indicazioni riguardanti i campi elettromagnetici, pozzi di captazione e fasce di rispetto cimiteriale.
- *CAP Holding*: si prende atto e, per quanto attinente alla Variante, verranno inserite le indicazioni di carattere generale riguardanti tematiche di competenza di CAP Holding.
- *Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi*: si segnala che la Variante in oggetto non interviene nella definizione del reticolo idrico in quanto si è limitata a recepire gli Ambiti Agricoli Strategici, andando a stralciare e ridefinire obbligatoriamente gli Ambiti di Trasformazione interessati da detto vincolo nel DdP riconducendoli alla destinazione agricola (eliminando quindi gli ambiti previgenti che avrebbero potuto generare potenziale impatto sul reticolo). Per quanto riguarda il Piano delle Regole, si è operato in particolare sul corpo normativo e sulla disciplina e modalità di attuazione della pianificazione attuativa, non prevedendo nuove aree edificabili ma semplificando le esistenti, frazionando gli ambiti dai relativi abbinati ma senza modifica delle aree di concentrazione edificatorie o degli indici. In merito alle segnalazioni pervenute, ed in particolare relativamente alle fasce di rispetto del reticolo idrico di competenza del Consorzio, di cui al proprio regolamento deliberato con CdA del 02.03.2011, recepito con D.g.r. 1542 del 06.04.2011, si provvederà ad una puntuale verifica apportando le eventuali correzioni necessarie.

RICHIAMATO integralmente il parere espresso dal Parco Lombardo della Valle del Ticino in data 01.08.2018, che, a seguito di puntuale istruttoria degli elaborati prodotti, esprime le seguenti valutazioni:

*“non si riscontrano elementi di impatto significativi derivanti dalla Variante in esame, né la stessa può incidere sugli strumenti di pianificazione sovracomunale; **non si ravvisa pertanto la necessità di ulteriori e successivi approfondimenti in sede di Valutazione Ambientale Strategica**. Per quanto sopra esposto si esprime ai sensi della L.r. 12/2005 e s.m.i. e per quanto di competenza, **parere positivo circa l'esclusione dalla Valutazione ambientale strategica della Variante parziale al PGT di Castano Primo**,..*

*Si esprime, altresì, per quanto di competenza, ai sensi del DPR 357/97, **parere di incidenza positiva in merito alla Variante parziale al PGT Castano Primo sui siti ZSC IT2010014 e ZPS IT2080301 ricadenti nel territorio di Castano Primo e in gestione a questo Ente.**”*

RICHIAMATO inoltre integralmente il Decreto Dirigenziale di Valutazione di Incidenza Ambientale emesso da Città Metropolitana in data 17.09.2018, nel quale si decreta:



“sulla base dell'intera documentazione pervenuta, degli esiti dell'istruttoria tecnica e delle motivazioni sopra espresse,ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., **Valutazione di Incidenza Positiva** della Variante parziale del PGT di Castano Primo, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Rete Natura 2000 “Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate” (ZSC IT2010014) e “Boschi del Ticino” (ZPS IT2080301).”

DECRETA

1. di non assoggettare la Variante al Piano delle Regole e correzione degli errori materiali dalla procedura di valutazione ambientale- VAS;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - il recepimento puntuale di tutte le indicazioni pervenute dai soggetti ed enti interessati e/o competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo pretorio comunale, sul sito web del Comune e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Castano Primo, 20 SET 2018

Autorità Procedente

Il responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Territorio e Ambiente

Arch Debora Albertini



Autorità Competente

Dott.ssa Eleonora Pozzoni